

\_Lettera\_N\_3178

A don Giuseppe Ronchail

Car.mo D. Ronchail,

\*Firenze, 26 aprile 1880

Ti ritorno l'indirizzo che mi hai comunicato. Fa' pure quello e come fanno le altre Congregazioni religiose, ma in ogni cosa sarà pur bene prendere la parola dal Vescovo che so essere ben informato sul contegno delle altre Congregazioni religiose.

Ho scritto al Sig. di Monremy da Roma. Non so se abbia ricevuta mia lettera.

Osserva se fosse rimasta alla posta e mettila col giusto indirizzo a quel

Signore che si occupa tanto delle cose nostre.

Fa' pure sapere a Mad. de Nantes che appena giunto in Torino celebrerò di tutto buon cuore la messa per Lei e secondo le sue intenzioni all'altare di Maria SS. Aus.

Assicura il Barone di Villefranche che non mancherò di pregare eziandio coi nostri ragazzi perché possa ottenere la grazia che implora da Dio. Saluterai lui e la Sig.ra Baronessa da parte mia.

Fa' un cordialissimo saluto ai nostri soliti benefattori, coi confratelli e allievi, e dì a tutti che io sono molto stanco e che ho un gran bisogno di preghiere.

Parto in questo momento alla volta di Lucca e sollecito il mio ritorno a Torino.

Dio ci benedica tutti e ci conservi nella sua santa grazia. Amen.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco